



**Fondazione Musica per Roma**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**Esercizio 2019**

## INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Contenuto e forma di bilancio	pag. 3
3. Criteri di Valutazione	pag. 4
4. Commento alle principali voci dell'attivo	pag. 10
5. Commento alle principali voci del passivo	pag. 21
6. Commento alle principali voci del conto economico	pag. 28

**SEDE LEGALE: ROMA, VIALE PIETRO DE COUBERTIN N. 10**

**Codice Fiscale e P. IVA: 05818521006**

**Registro delle persone Giuridiche n. 289/2004**

**\* \* \* \***

**Nota Integrativa**

**Al Bilancio Del 31.12.2019**

*(GLI IMPORTI PRESENTI SONO ESPRESSI IN UNITÀ DI EURO)*

**1. PREMESSA**

Il contratto di servizio sottoscritto con Roma Capitale per il triennio 2017 – 2019, ha affidato alla Fondazione Musica Per Roma la gestione dei servizi per la conduzione e manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 2.704.902, oltre IVA.

La Fondazione Musica per Roma (di seguito per brevità anche la "Fondazione") ha quindi assicurato per l'anno 2019 i servizi relativi alla manutenzione ordinaria dell'intero plesso oltre che l'organizzazione di attività di spettacolo e culturali.

Il contratto di servizio ha previsto anche un corrispettivo aggiuntivo per l'esercizio 2019, pari ad Euro 491.803, oltre IVA, per la Casa del Jazz di Roma la cui gestione è stata assegnata alla Fondazione a far data dal 1 gennaio 2018.

A tale riguardo, si segnala che le variazioni delle poste in commento espone nel prosieguo del documento, tengono conto anche della quota relativa alla Casa del Jazz al 31 dicembre 2019.

**2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile pari ad Euro 249.332 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 386.167 ed aver rilevato imposte correnti di competenza per Euro 214.791 (di cui IRES per Euro 158.137 ed IRAP per Euro 56.654) ed imposte differite, al netto degli storni relativi agli esercizi precedenti, per Euro 233.425.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, corrisponde alle

risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015 che recepisce la Direttiva n. 2013/34/UE, integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono l'attività della Fondazione.

Per quanto riguarda l'Attività svolta dalla Fondazione si rinvia per maggiori dettagli alla Relazione sulla Gestione.

### **3. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La presente Nota Integrativa, come detto, costituisce, ai sensi dell'art. 2423 c.c., parte integrante e sostanziale del bilancio ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 c.c., tenendo conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

Più in particolare, rendiamo noto che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione;
- accanto all'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato riportato il corrispondente valore dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto attiene ai rapporti con i soci Fondatori e le società ad essi riconducibili si rimanda ai commenti riportati nelle specifiche voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

I criteri di valutazione descritti di seguito sono quelli disciplinati dall'art. 2426 del Codice Civile, come modificato dal importo D.Lgs. 139/2015.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'iscrizione o il mantenimento nell'attivo delle spese d'impianto e ampliamento, nonché le spese di pubblicità aventi utilità pluriennale, è stata effettuata con il consenso del Collegio dei Revisori.

I "costi di impianto e ampliamento" e le licenze d'uso dei software applicativi vengono ammortizzati per quote costanti, rispettivamente, in un periodo di 5 e 3 esercizi.

Le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di gare pubbliche per l'affidamento di servizi in *outsourcing* vengono ammortizzate in 5 esercizi, pari alla durata dell'affidamento stesso.

Le spese per la realizzazione di migliorie sulla struttura Auditorium, di proprietà di Roma Capitale ed utilizzata dalla Fondazione Musica per Roma, sono state iscritte tra le "Altre immobilizzazioni Immateriali" ed ammortizzate ad una aliquota del 3% in considerazione del fatto che il principio contabile n. 24, afferma che *" i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili in questa voce ("Migliorie e spese incrementative su beni di terzi") se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, ..."*.

Si è infatti ritenuto di procedere all'ammortamento mediante l'aliquota che misura il deperimento e consumo dei fabbricati strumentali, in quanto ritenuta rappresentativa del periodo di utilità futura di tali spese.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilità è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Più precisamente sono state adottate le seguenti aliquote:

- Macchine d'ufficio: 20%;
- Mobili ed arredi: 15%;
- Impianti generici: 30%;
- Impianti specifici: 25%;
- Macchinari: 15%;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Attrezzature: 7,5%

Nell'esercizio di acquisizione di singoli beni di modesto valore si è ritenuto opportuno applicare le aliquote ridotte al 50%, in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni.

#### Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli tenuto conto della tipologia delle partecipazioni detenute.

#### Altri Titoli

I titoli sono valutati al costo di acquisto. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La determinazione del costo di acquisto è effettuata con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto mediante rilevazione di una svalutazione crediti esposta a riduzione del valore nominale e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o l'"Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore. Conformemente all'OIC 15, Par. 33, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione al costo ammortizzato.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I risconti ed i ratei rappresentano quote di costi o proventi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Nello specifico i risconti attivi sono stati valutati considerando il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, mentre i ratei passivi sono stati valutati al loro valore nominale.

### **Patrimonio netto**

Tale voce comprende il fondo patrimoniale, costituito dai fondi di dotazione, liberi e vincolati, corrisposti dai fondatori, dalle riserve e dagli utili e dalle perdite della gestione riportati a nuovo.

**Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Contributi in c/impianti**

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva, ovvero a seguito della deliberazione da parte del soggetto concedente, allorché si siano verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

**Fondi per rischi ed oneri**

Accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri stanziati per far fronte a perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre non risultano passività potenziali ritenute possibili per le quali la Fondazione è tenuta a fornire separata informativa in nota integrativa.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento



ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione. La Fondazione si è avvalsa della facoltà consentita dal novato OIC 19, Par.42, di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del criterio della prudenza e sono esposti al netto degli sconti e abbuoni relativi.

### **Contributi in c/esercizio**

I contributi in c/esercizio rappresentano un contributo alle spese di gestione erogati da Roma Capitale, dalla Regione Lazio e dalla Camera di Commercio di Roma e sono iscritti nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto all'erogazione degli stessi.

I contributi rappresentano un'integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri e, pertanto, sono iscritti secondo il principio di competenza a conto economico nella voce "Altri ricavi".

### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, iscritte tra i debiti/crediti tributari al netto degli eventuali acconti versati, sono stanziare dalla Società sulla base del risultato imponibile d'esercizio calcolato utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

La fiscalità differita è calcolata sia sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sia in relazione alle perdite fiscali riportabili, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà (in applicazione della Legge di Stabilità 2019, che ha confermato le aliquote previste dalla Legge di Stabilità 2016, è stata considerata pari al 24%).

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di esercizio e nel momento in cui si dovesse constatare che la Fondazione non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

#### 4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

##### Immobilizzazioni Immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio al 31 Dicembre 2019 per Euro 3.271.073 e si è decrementata nel corso dell'anno corrente per complessivi Euro 85,586 al netto di incrementi per euro 64.619 ed ammortamenti per euro 150.208.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo al 31/12/18</b>	<b>Valore al 31/12/18</b>	<b>Incrementi 2019</b>	<b>Ammort. 2019</b>	<b>Decrementi 2019</b>	<b>Storno f.do amm.</b>	<b>Valore al 31/12/19</b>
SOFTWARE	509.330	509.330	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	145.135	132.585	12.550	20.600	6.681	0	0	26.469
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	4.797.277	1.453.168	3.344.109	0	143.524	0	0	3.200.585
SPESE PER PARTECIPAZIONI A GARE	30.220	30.220	0	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0	0	44.019	0	0	0	44.019
<b>TOTALE</b>	<b>5.481.962</b>	<b>2.125.303</b>	<b>3.356.659</b>	<b>64.619</b>	<b>150.205</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.271.073</b>

Tale incremento è attribuibile all'acquisizione della licenza per il nuovo software gestionale amministrativo Sistemi, per Euro 20.600, e alla voce di Immobilizzazioni in corso per Euro 44.019. Quest'ultima, è rappresentata da fatture di professionisti ricevute per la prima fase di progettazione relativa agli interventi di manutenzione straordinaria dei plessi Auditorium e Casa del Jazz finanziati da Roma Capitale.

### Immobilizzazioni materiali

Tale voce è iscritta in bilancio alla data del 31 Dicembre 2019 per Euro 41.363 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi Euro 13.022 al netto degli incrementi per Euro 10.550 ed ammortamenti per Euro 23.674.

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito evidenziata.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Fondo al 31/12/18	Valore al 31/12/18	Increment. 2019	Decrem. 2019	Ammort. 2019	Storno f.do amm.to	Valore al 31/12/19
IMPIANTI	1.135.193	1.108.947	26.246	4.800	0	14.280	0	16.766
ATTR.URE E MACCH. D'UFFICIO	14.489	12.724	1.765	0	0	546	0	1.219
ALTRI BENI	1.160.176	1.133.702	26.474	5.750	0	8.846	0	23.378
<b>TOTALE</b>	<b>2.309.858</b>	<b>2.255.373</b>	<b>54.485</b>	<b>10.550</b>	<b>0</b>	<b>23.672</b>	<b>0</b>	<b>41.363</b>

L'incremento della voce Altri Beni si riferisce all'acquisto di n. 2 Container Algeco per euro 5.750, mentre l'incremento della voce impianti si riferisce all'acquisto di un contrabbasso Thomann per euro 4.800.

La composizione della voce "Altri beni" è la seguente.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Fondo al 31/12/18	Valore al 31/12/18	Increment. 2019	Decrem. 2019	Ammort. 2019	Storno f.do Amm.to	Valore al 31/12/19
MACCHINE D'UFFICIO	376.574	369.840	6.734	0	0	3.891	0	2.843
AUTOVEICOLI E ALTRI BENI	118.592	118.592	0	0	0	0	0	0
MOBILI E ARREDI	463.883	452.716	11.167	0	0	2.555	0	8.612
COSTRUZIONI LEGGERE	201.127	192.554	8.573	5.750	0	2.400	0	11.923
<b>TOTALE</b>	<b>1.160.176</b>	<b>1.133.702</b>	<b>26.474</b>	<b>5.750</b>	<b>0</b>	<b>8.846</b>	<b>0</b>	<b>23.378</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite interamente da titoli sono pari a complessivi Euro 20.000.000, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 8.261 dovuti alla riclassifica di un conto corrente aperto presso Banca Intesa tra le disponibilità liquide.

L'importo di Euro 20.000.000, che rappresenta la quota dell'originario fondo di dotazione intangibile costituito con il contributo versato dalla CCIAA di Roma, è composto da una polizza assicurativa denominata "Synthesis" stipulata con Intesa San Paolo Vita e depositata presso la Banca Intesa Private Banking.

La predetta polizza è un prodotto di investimento assicurativo che non ha carattere speculativo e che risulta così composta:

- per il 50%, ovvero Euro 10.000.000 circa, da una Gestione Separata a capitale garantito, ossia un fondo appositamente istituito dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività la cui gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario in Euro;
- per il restante 50% da fondi interni e da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) con profilo conservativo in quota variabile nel tempo gestita direttamente dalla Compagnia con il supporto della Fondazione.

Il rendimento complessivo della polizza è dato dalla somma dei rendimenti dei due rami ed è soggetto a variazioni di mercato; si precisa che il rendimento maturato al 31.12.2019 è stato pari a 459.145 Euro, mentre al 19 maggio 2020, il valore complessivo dei titoli ammonta ad Euro 19.787.141.

## Partecipazioni

La voce presenta al 31 dicembre 2019, un valore pari a zero.

Nel corso dell'anno 2007 fu acquisita la partecipazione nella Fondazione Cinema Per Roma per un valore pari ad Euro 1 milione che, nel corso degli esercizi successivi è stata totalmente svalutata come di seguito riportato:

Descrizione		Anno
Partecipazione a Fondazione Cinem Per Roma	1.000.000	2007
Svalutazione	- 100.000	2007
Svalutazione	- 100.000	2008
Svalutazione	- 100.000	2009
Svalutazione	- 100.000	2010
Svalutazione	- 600.000	2015
<b>Totale</b>	<b>0</b>	

## Rimanenze

Tale voce al 31 Dicembre 2019 è iscritta in bilancio per Euro 7.154, ed è comprensiva di un fondo obsolescenza pari a Euro 304.455.

Si precisa che le rimanenze in oggetto riguardano materiale di *merchandising* in vendita presso il *bookshop* dell'Auditorium. La svalutazione dell'esercizio è essenzialmente attribuibile a beni di modico valore (quali ad esempio t-shirt e gadget vari) per i quali è ragionevole prevedere un recupero inferiore al valore di iscrizione.

L'accantonamento al Fondo Obsolescenza di Magazzino è stato effettuato sulla base dell'indice di rotazione del magazzino stesso.

Si presenta di seguito il dettaglio della voce e la movimentazione del Fondo Obsolescenza Magazzino al 31 Dicembre 2019.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
RIMANENZE FINALI	309.008	311.609
FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO	-268.110	-304.455
<b>TOTALE</b>	<b>40.898</b>	<b>7.154</b>

<b>31.12.2018</b>	<b>Utilizzi 2019</b>	<b>Accantonamenti 2019</b>	<b>31.12.2019</b>
-268.110	385	-36.730	-304.455
<b>-268.110</b>	<b>385</b>	<b>-36.730</b>	<b>-304.455</b>

## Crediti

Tale voce al 31 Dicembre 2019 è iscritta per Euro 16.795.357 ed è costituita dai seguenti crediti:

### Crediti verso Clienti

Tale voce al 31 Dicembre 2019 ammonta ad Euro 8.801.648 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi Euro 2.172.369.

L'importo totale dei crediti commerciali pari ad euro 9.447.498 è così composto:

Clients per fatture da emettere	Euro	7.014.816
Crediti v/Clients Nazionali	Euro	2.413.252
Crediti v/Clients Esteri	Euro	19.430

Si riporta di seguito la movimentazione della voce, esposta al netto del fondo svalutazione crediti e la movimentazione di quest'ultimo:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
CREDITI VERSO CLIENTI	7.650.710	9.447.498	1.796.788
F.DO SVALUTAZIONE	-1.021.431	-645.850	375.581
<b>TOTALE</b>	<b>6.629.279</b>	<b>8.801.648</b>	<b>2.172.369</b>

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto principalmente al mancato incasso del corrispettivo del contratto di servizio 2019 verso Roma Capitale per

euro 3.358.565 in quanto dello stesso è stata fatta revisione, ex art. 18 comma 2 della Convenzione, di cui Appendice Prot. N. QD20190040069 del 30.12.2019.

Inoltre, si specifica che l'incremento in parola scaturisce (per Euro 2.977.111) anche dalla riclassificazione tra i crediti verso clienti degli importi di seguito indicati che nel precedente bilancio erano stati riclassificati tra i crediti verso altri:

Euro 532.787 quale residuo Contratto di Servizio di Roma Capitale per gestione della Casa Del Jazz per l'anno 2018, di cui in premessa;

Euro 2.096.299 quale residuo Contratto di Servizio di Roma Capitale per la gestione dell'Auditorium Parco della Musica per l'anno 2018;

Euro 186.165 quale Integrazione al Contratto di Servizio 2018 a copertura dei costi per l'organizzazione della Grande Festa di Roma del 31 Dicembre 2018;

Euro 161.860 quale Integrazione al Contratto di Servizio 2019 a copertura dei costi per l'organizzazione della Grande Festa di Roma del 31 Dicembre 2019.

A tale riguardo, si segnala che nel rispetto del principio di comparabilità del bilancio d'esercizio si è provveduto a riclassificare il predetto credito anche per l'anno 2018.

Della voce Crediti v/Clienti Nazionali si evidenziano sotto gli importi più significativi (oltre 150.000 Euro):

- Bar Banqueting Euro 296.460, di cui Euro 120.000 incassati in data 11 Febbraio 2020;
- Enel Italia Euro 151.104, di cui Euro 150.000 incassati in data 12 Febbraio 2020;
- Fondazione Accademia Nazionale Santa Cecilia Euro 187.296, di cui Euro 180.050 incassati nel primo trimestre del 2020;

- Relais Le Jardin Euro 257.493 totalmente incassato nei primi mesi del 2020.

Descrizione	31.12.2018	Riclassifiche	Utilizzi 2019	Rilasci	Accant. 2019	31.12.2019
F.do Sval crediti commli	184.409	0	0	-149.276	176.460	211.593
F.do Sval. Crd. Due Dil.	780.023	-95.180	-244.445	-136.510	7.282	311.170
F.do Sval. cred 0,5 %	0	66.088	0		0	66.088
F.do Sval. Crd. Proc. Conc.	56.999	29.092	-29.092		0	56.999
<b>Totale</b>	<b>1.021.431</b>	<b>0</b>	<b>-273.537</b>	<b>-285.786</b>	<b>183.742</b>	<b>645.850</b>

Ai fini della valutazione della recuperabilità dei crediti, e tenuto conto dell'attività della Fondazione caratterizzata da un'offerta di eventi culturali ed extraculturali oltre alla valorizzazione commerciale degli spazi dell'Auditorium, sono state esaminate sia le posizioni che presentano uno scaduto oltre l'anno che, in linea con gli indirizzi strategici della Fondazione, legati ad una programmazione artistico culturale pluridisciplinare e diversificata, possono presentare dei rischi di inesigibilità oltre gli ordinari periodi di incasso del settore, sia le posizioni per le quali il rischio di mancato incasso è stato ritenuto elevato a seguito di specifiche valutazioni effettuate sul merito creditizio della controparte. Nell'ambito di tale fascia di scaduto, escludendo le posizioni per le quali la Fondazione espone anche un saldo a debito derivante da normali attività commerciali, la Fondazione ha accantonato nell'esercizio Euro 183.742 sostanzialmente riferito all'intero credito maturato da Bar Banqueting al 31 dicembre 2019, al netto della quota incassata nei primi mesi dell'esercizio 2020, per tener conto dell'incremento della valutazione del rischio di inesigibilità complessivo stante il perdurare della congiuntura economica sfavorevole ulteriormente aggravata dall'effetto della diffusione della pandemia da Covid-19.

Le altre movimentazioni dei fondi per la svalutazione dei crediti hanno sostanzialmente riguardato:



- utilizzi per Euro 273.538 derivanti dalla sopravvenuta certezza di mancato incasso per diverse partite creditorie, anche tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali esterni che supportano la Fondazione;
- rilasci per Euro 285.786 sostanzialmente relativi a incassi ricevuti nel corso dell'esercizio di crediti precedentemente svalutati.

Giova ricordare che, come esposto in precedenza, il saldo dei residui crediti è parcellizzato su diverse posizioni di importi minori e che la stima di recuperabilità tiene anche conto delle valutazioni dei legali esterni che supportano la Fondazione nell'attività di recupero crediti.

Si precisa che la voce "crediti per fatture da emettere" è comprensiva dell'importo di Euro 44.019, relativo alle fatture da emettere nei confronti di Roma Capitale per manutenzioni straordinarie contabilizzate, al 31 dicembre 2019, tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Nel corso del 2019, infatti, Roma Capitale ha stanziato un contributo massimo di Euro 3.205.843 al netto dell'IVA, con la Convenzione prot. QD10263 del 11 Aprile 2019, per una serie di interventi di manutenzione straordinaria sui plessi Auditorium Parco della Musica e Casa del Jazz.

Al 31 dicembre 2019, i costi sostenuti dalla Fondazione sono risultati pari ad Euro 44.019 che sono stati adeguatamente capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Trattandosi di un contributo in conto impianti, la Fondazione ha rilevato il credito verso Roma Capitale per il medesimo importo, nonché il relativo contributo in conto impianti e il risconto passivo, secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Impegni e rischi potenziali" della presente nota integrativa.

### **Crediti tributari**

Tale voce al 31 Dicembre 2019 ammonta ad Euro 241.623 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a complessivi Euro 1.176.782.

Riportiamo di seguito la composizione della voce ed il raffronto rispetto al 31 Dicembre 2018

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
CREDITI V/ERARIO PER RITENUTE SUBITE	169.930	160.154
IVA A DETRAZIONE DIFFERITA PER CASSA	117.006	8.182
CREDITO V/INAIL E QUAS	183	9.452
CREDITO IRAP	-	8.440
CREDITO IRES ED ADD.LE COMUNALE	127.146	29.940
ERARIO C/IVA	908.776	-
CREDITO PER RIMBORSO IRES A SEGUITO DELLA DED. IRAP	88.077	11.994
ERARIO RITENUTE TFR	1.300	0
CRED. V/ERARIO	304	305
CRED.V/DIP. PER IMP. SOST. TFR	5.683	13.156
<b>TOTALE</b>	<b>1.418.405</b>	<b>241.623</b>

I crediti per ritenute d'acconto subite sono sostanzialmente costituiti dalle ritenute sui contributi erogati da Roma Capitale e da altri enti pubblici.

### **Crediti per imposte anticipate**

La voce Crediti per imposte anticipate è pari a Euro 422.345, ed ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 233.425 al netto delle imposta anticipate stornate nell'anno.

A tale riguardo, si ritiene di poter affermare che esiste una ragionevole certezza di recuperare interamente il credito sulla scorta dei bilanci passati, che hanno quasi sempre evidenziato un reddito imponibile ai fini fiscali e delle prospettive di reddito future, derivanti dalla citata attività della Fondazione, caratterizzata da un'ampia offerta di eventi culturali ed extra-culturali oltre alla valorizzazione commerciale degli spazi dell'Auditorium, in linea con gli indirizzi strategici della Fondazione legati ad una programmazione artistico culturale pluridisciplinare e diversificata.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione dell'aliquota applicata e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, è riportata nel paragrafo che commenta le imposte d'esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio della suddetta voce:

	Diff. temporanea	Imposta
ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	294.750	70.740
ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	1.170.170	280.841
ACC.TO F.DO RISCHI CONTROVERSIE PERSONALE	266.602	63.984
ACC.TO F.DO RISCHI SPESE LEGALI	22.875	5.491
ALTRE DIFFERENZE TEMPORANEE DI MINOR IMPORTO	5.371	1.289
<b>SALDO AL 31.12.2019</b>		<b>422.345</b>

### **Crediti verso altri**

Tale voce al 31 Dicembre 2019 ammonta ad Euro 7.329.741 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi Euro 771.331.

Si riporta di seguito la composizione dei predetti crediti con il raffronto rispetto al 31 Dicembre 2018.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI	7.703	7.290	-413
CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/ESERCIZI	4.630.451	5.149.745	519.294
CREDITI VERSO ENTI PREV. ED ASS.	14	14	0
CREDITI DIVERSI	368.519	459.721	91.202
CREDITI DIVERSI V/ANSC	843.570	476.931	-366.639
F.DO SVAL. CRED. DIV. V/ANSC	-843.570	-476.931	366.639
CRED. V/TESORERIA INPS	1.551.723	1.712.971	161.248
<b>TOTALE</b>	<b>6.558.410</b>	<b>7.329.741</b>	<b>771.331</b>

La voce "Crediti per contributi in c/esercizio" è così composta:

Euro 3.700.000 quale residuo contributo statutario da parte di Roma Capitale relativo all'esercizio 2019

Euro 900.000 quale residuo dei contributi statutarî dovuti da Roma Capitale per il periodo 2009 - 2013 ;

Euro 30.999 quale Integrazione al Contributo Statutario 2018 da parte di Roma capitale a copertura dei costi per l'organizzazione della Grande Festa di Roma del 31 Dicembre 2018;

Euro 18.746 quale Integrazione al Contributo Statutario 2019 da parte di Roma Capitale a copertura dei costi per l'organizzazione della Grande Festa di Roma del 31 Dicembre 2019;

Euro 500.00 quale Contributo Statutario 2019 da parte della Camera di Commercio di Roma.

Nella voce "Crediti verso altri" in commento risultano inoltre presenti i seguenti crediti:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
ACCONTI A FORNITORI	37.732	65.694
DEPOSITI CAUZIONALI SIAE	1.586	1.586
CRED.V/COM.RM PERS. COMANDATO	72.507	72.507
ULTERIORI CREDITI	256.694	319.934
<b>TOTALE</b>	<b>368.519</b>	<b>459.721</b>

La voce "Ulteriori Crediti" è composta principalmente dalle voci di seguito indicate:

- 100.000 Euro per contributo da parte C.C.I.A.A. a sostegno della manifestazione Festival dell'Economia 2019
- 100.000 Euro per contributo da parte di I.N.F.N. (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) a sostegno della manifestazione Festival delle Scienze 2019. A tale riguardo si segnala che tale credito è stato regolarmente incassato in data 31.01.2020;
- 110.054 Euro quale credito derivante dalla biglietteria di Casa del Jazz 2019. A tale riguardo, si segnala che il predetto credito è stato regolarmente incassato in data 7.1.2020.

Per concludere, si segnala che nella voce "crediti verso altri" è presente un fondo svalutazione di Euro 262.507 a copertura di alcune posizioni che risultano di difficile recuperabilità.

Si riporta la movimentazione dell'anno:

Descrizione	31.12.2018	Utilizzi 2019	Rilasci 2019.	Accantonam.ti 2019	31.12.2019
F.DO SVAL. CRED. NON COMM.LI.	446.960	0	-213.000	28.547	262.507
F.DO SVAL. CRED. DIV. V/ANSC	843.570	-366.639	0	0	476.931
<b>TOTALE</b>	<b>1.290.530</b>	<b>-366.639</b>	<b>-213.000</b>	<b>28.547</b>	<b>739.438</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti non commerciali è sostanzialmente legata allo storno del fondo accantonato negli esercizi precedenti con particolare riferimento alla posizione vantata dalla Fondazione nei confronti del Teatro dell'Opera di Roma.

E' inoltre presente, riclassificato in un altro fondo svalutazione crediti, a far data dall'esercizio 2016, il credito verso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per il riaddebito dei costi relativi alla gestione del Parco della Musica. Detto credito, che risulta interamente svalutato, al 31 Dicembre 2019 è pari ad Euro 476.931, con una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 366.639.

### Disponibilità liquide

Ammontano a complessivi Euro 2.895.026 al 31 dicembre 2019, con un decremento di Euro 1.601.693,53 rispetto al precedente esercizio e rappresentano le disponibilità liquide bancarie (pari ad Euro 2.890.035) e di cassa (pari ad Euro 4.991) alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e Risconti attivi

La voce è iscritta in bilancio per complessivi Euro 85.099 ed è rappresentata da risconti attivi che si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2020 sostenuti nell'esercizio 2019.

## 5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2019 è pari a Euro 30.605.663.

Riguardo al fondo patrimoniale pari ad Euro 31.516.000 si ricorda che, a seguito della trasformazione di Musica per Roma S.p.A. in Fondazione, avvenuta con decorrenza 4 gennaio 2005, il capitale sociale della S.p.A., pari ad Euro 516.000, è confluito nel fondo patrimoniale della Fondazione ai sensi dell'art. 7 del nuovo Statuto. Tale fondo si è incrementato a seguito dell'apporto di Euro 20 milioni da parte della Camera di Commercio di Roma (febbraio 2005), di Euro 2 milioni da parte della Provincia di Roma (luglio 2005) e di Euro 8 milioni da parte della Regione Lazio (anni 2008 – 2009).

Inoltre nel corso dell'esercizio 2007 è stato effettuato un ulteriore versamento nel fondo patrimoniale quale contributo di adeguamento alla struttura, così composto:

Camera di Commercio di Roma: Euro 650.000

Roma Capitale: Euro 350.000.

Riportiamo di seguito il dettaglio e la movimentazione delle singole poste che compongono il patrimonio netto.

## MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Decr.	Increment.	Saldo al 31.12.2017	Decr.	Increment.	Saldo al 31.12.2018	Decrem.	Increment.	Saldo al 31.12.2019
I. -FONDO PATRIMONIALE	31.516.000	-	-	31.516.000	-	-	31.516.000	-	-	31.516.000
VII. ALTRE RISERVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISERVA C/APPORTO COMUNE DI ROMA	850.000	-	-	850.000	-	-	850.000	-	-	850.000
RISERVA ANTE TRASFORMAZIONE	9.575	-	-	9.575	-	-	9.575	-	-	9.575
VIII. UTILI (PERDITE) A NUOVO	-2.201.219	41.490	0	-2.159.729	57.157	-	-2.102.572	83.328	-	-2.019.244
IX. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	41.490	-41.490	57.157	57.157	-57.157	83.328	83.328	-83.328	249.332	249.332
RISERVA ARROTONDAMENTI EURO	0	-	-	0	2	0	-2	0	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30.215.846</b>	<b>0</b>	<b>57.157</b>	<b>30.273.003</b>	<b>2</b>	<b>83.328</b>	<b>30.356.329</b>	<b>0</b>	<b>249.334</b>	<b>30.605.663</b>

In merito all'origine e all'utilizzabilità delle riserve si riporta la seguente tabella esplicativa.

Descrizione	Importo	Dettaglio	Utilizzabilità
RISERVA ANTE TRASFORMAZIONE	9.575	E' stata costituita con l'importo di Euro 457 a seguito della conversione del Capitale Sociale in Euro e si è incrementata di Euro 9.118 per destinazione dell'utile dell'esercizio 2003 .	A, B
RISERVA C/APPORTO COMUNE DI ROMA	850.000	E' costituita con la quota parte del contributo in c/capitale del Comune di Roma del 2006.	A, B
ALTRE RISERVE - UTILI ACCANTONATI	83.064	E' costituita con gli utili accantonati ai sensi dell'art. 7 dello Statuto	A, B

Per una migliore rappresentazione in bilancio si è proceduto a riclassificare la riserva legale, costituita nei precedenti esercizi quando l'attuale Fondazione operava sotto forma di società per azioni, tra le altre riserve assegnandoli la seguente denominazione "riserva ante trasformazione".

In cui

A= utilizzo per aumento di Fondo di Dotazione;

B= utilizzo per copertura perdite.

### Fondi per rischi e oneri

Al 31 Dicembre 2019 il fondo per rischi e oneri é pari ad Euro 340.319, di cui si riporta di seguito la movimentazione della voce:

Descrizione	31.12.2018	Utilizzi 2018	Rilasci 2019	31.12.2019
F.DO RISCHI ED ONERI	375.842	-20.523	-15.000	340.319
<b>TOTALE</b>	<b>375.842</b>	<b>-20.523</b>	<b>-15.000</b>	<b>340.319</b>

L'importo di Euro 340.319 è costituito essenzialmente dal Fondo rischi per controversie personale.

i rilasci sono relativi ad un accantonamento, effettuato negli esercizi precedenti, di euro 15.000 per un rischio che non si è concretizzato, mentre gli utilizzi, pari ad euro 20.523, si riferiscono ad un risarcimento erogato ad un dipendente a



Febbraio 2020, a seguito di una sentenza di dicembre 2019, che ha condannato la Fondazione al pagamento.

### **Trattamento di fine rapporto**

Al 31 Dicembre 2019 il debito per il trattamento di fine rapporto è pari a complessivi Euro 1.980.700 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 137.605.

A tale riguardo, si rileva che l'incremento del debito in parola è scaturito principalmente dall'accontamento dell'anno che viene versato al fondo tesoreria INPS.

L'importo di Euro 1.980.700 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31 Dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e pertanto rappresenta il fondo maturato al 31 Dicembre 2019 incrementato della sola rivalutazione prevista per legge e diminuito delle liquidazioni/anticipi erogati nell'esercizio.

L'importo iscritto in bilancio si è movimentato nel corso dell'anno come di seguito descritto:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incremento netto Fondo Tes. INPS</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>
FONDO TFR	1.843.895	5.215	7.059	138.649	1.980.700

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>Qualifica</b>	<b>01.01.2019</b>	<b>Cessazioni</b>	<b>Assunzioni</b>	<b>31.12.2019</b>
DIRIGENTI	1	0	0	1
QUADRI	15	1	0	14
IMPIEGATI	61	3	2	60
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>75</b>

Le risorse al 31 dicembre 2019 sono pari a 75 unità, rispetto al 31 dicembre 2018 si registra una diminuzione di 2 unità.

Le cessazioni riguardano: 2 unità con contratto a tempo indeterminato (1° livello) per dimissioni volontarie; 1 unità con contratto a tempo indeterminato (Quadro)

cessata per giustificato motivo; 1 unità con contratto a termine cessato alla scadenza.

Si evidenzia inoltre che delle 75 unità in organico, tre risorse sono collocate in aspettativa non retribuita.

## Debiti

Tale voce al 31 Dicembre 2019 è iscritta per Euro 8.257.897 ed è costituita dai seguenti debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
ACCONTI	822.948	685.211
DEBITI VERSO FORNITORI	6.233.605	5.498.325
DEBITI TRIBUTARI	357.810	478.936
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	219.934	202.848
ALTRI DEBITI	1.511.682	1.392.277
<b>TOTALE</b>	<b>9.145.979</b>	<b>8.257.597</b>

Gli **acconti**, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti a titolo di prenotazione delle sale per eventi di carattere commerciale da realizzarsi nell'esercizio successivo e, per effetto della pandemia da COVID 19, negli esercizi successivi, compatibilmente con le disposizioni di legge attualmente emanate.

I **debiti verso fornitori**, sono pari ad Euro 5.498.325 contro un importo dell'esercizio precedente di Euro 6.233.605, e sono relativi alla normale attività della Fondazione.

Tale voce accoglie un importo di Euro 1.947.428 per fatture ancora da ricevere al 31 dicembre 2019;

In base al disposto del D.L. n. 34 del 30/04/2019 ( Decreto " Crescita " ) si specifica che il tempo medio di pagamento dei fornitori è pari a 118 giorni, in linea con l'andamento del mercato e coerente con i tempi medi di incasso dei clienti.

I **debiti previdenziali**, alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 202.848, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 17.086. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
INPS C/DEBITI	183.870
INPS GESTIONE SEPARATA	2.099
INPGI	2.237
ALTRI	14.642
<b>TOTALE</b>	<b>202.848</b>

I debiti verso INPS, ed INPGI si riferiscono a contributi del mese di dicembre 2019 e sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2020.

I **debiti tributari** sono formati come di seguito riportato:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
ERARIO RITENUTE DIPENDENTI	115.178	123.059
ERARIO RITENUTE AUTONOMI	14.043	2.270
DEBITO IRES	219.499	133.819
DEBITO IRAP	6.977	0
ERARIO C/RITENUTE TFR	973	177
ERARIO C/IVA	0	209.095
ADDIZIONALE REGIONALE	1.140	9.320
ADDIZIONALE COMUNALE	0	1.196
<b>TOTALE</b>	<b>357.810</b>	<b>478.936</b>

A tale riguardo si specifica che tutte le ritenute e le addizionali di competenza del mese di dicembre 2019, sono state regolarmente versate nel mese di gennaio 2020.

La voce “**altri debiti**”, pari ad Euro 1.392.277, è formata principalmente dai seguenti importi: Euro 473.748 verso dipendenti per ferie, permessi non goduti e 14<sup>^</sup> mensilità comprensivi di contributi, Euro 60.277 quali debiti per abbonamenti ancora da usufruire, Euro 699.548 quali debiti per prevendite per concerti che si effettueranno nel corso del 2020 ed Euro 52.586 quali debiti verso il Comune di Roma per personale comandato.

**Ratei e Risconti passivi**

La voce è iscritta in bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 1.910.792 e registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 96.853.

Tale voce è così composta:

- ratei passivi per Euro 12.530 per integrazioni di costi che si manifesteranno economicamente nel corso dell'anno 2020;
- risconti passivi:
  - per Manutenzione capitalizzata nel 2019 per opere che si concretizzeranno nel corso dei prossimi anni (per Euro 44.019);
  - per il contributo in c/impianti deliberato dal Comune di Roma, erogato nel corso degli anni 2011 e 2012, per interventi di manutenzione eseguiti sulla struttura dell'Auditorium (Euro 936.821);
  - per contributi in conto impianti concessi in relazione a lavori terminati nel corso del 2009 e del 2010 (Euro 917.422).

Si ricorda che nell'anno 2009 sono stati conclusi e collaudati, con esito positivo, i lavori relativi al Museo degli Strumenti Musicali e quelli per il rifacimento del Glorif del Giardino Pensile.

Inoltre, si precisa, che nel 2012 è stato erogato il saldo del deliberato contributo in c/impianti di Euro 1.800.000 per eseguire lavori di migliorie sull'intero Parco della Musica. In relazione a quanto sopra riportato si è provveduto a rilasciare la quota di risconto passivo proporzionalmente alla quota di ammortamento dei lavori completati.

**6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE**

Tale voce, al 31 Dicembre 2019 è iscritta in bilancio per un importo complessivo pari ad Euro 25.892.692, con un incremento di Euro 459.501 rispetto al precedente esercizio.

**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni**

I ricavi in oggetto al 31 Dicembre 2019 sono pari ad Euro 18.963.800 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 196.742.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Differenza
RICAVI PER AFFITTI COMMERCIALI	4.076.754	4.127.114	50.360
VENDITE PRODOTTI MERCHANDISING	20.420	5.341	-15.079
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI ROMA	3.423.854	3.358.565	-65.289
RICAVI DA BIGLIETTERIA	8.141.341	8.126.254	-15.087
RICAVI DA VISITE GUIDATE E MOSTRE	123.591	28.618	-94.973
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	2.418.972	2.320.114	-98.858
ALTRI RICAVI E ROYALTIES	955.610	997.794	42.184
<b>TOTALE</b>	<b>19.160.542</b>	<b>18.963.800</b>	<b>-196.742</b>

La voce "Ricavi da Sponsorizzazioni", per Euro 2.320.114, accoglie, oltre l'importo di Euro 1.595.204 per contratti di sponsorizzazioni istituzionali e tecnici, anche l'importo di Euro 724.910 relativi a contributi erogati per eventi speciali effettuati nel corso dell'esercizio.

Si riportano di seguito i più significativi:

- Contributo INFN per Festival delle Scienze 2019 Euro 100.000;
- Contributo ASI per Festival delle Scienze 2019 Euro 100.000;
- Contributo CCIAA di Roma per Festival dell'Economia 2019 Euro 100.000;
- Contributo da SIAE per bandi extra FUS per Gioca Jazz 19 e S Illumina Jazz 19 per Euro 56.562;
- Contributo INAEM per Festival del Flamenco 2019 Euro 50.000;
- Contributo Roma Capitale per evento Capodanno di Roma 2019 Euro 30.999;
- Contributo MISE per Festival delle Scienze 2019 Euro 51.826;
- Contributo Roma Capitale per evento Capodanno di Roma 2020 Euro 18.746;
- Contributo Nordisk Kulturfund per Festival Equilibrio 2019 Euro 100.000.

La voce "Affitti Commerciali", pari ad Euro 4.127.114, accoglie tutti gli affitti della struttura dell'Auditorium per eventi di carattere congressuale e commerciale di cui i più significativi sono di seguito elencati:

- Congresso Consulentia 2019 dal 3 all'8 febbraio 2019 per Euro 306.757,97
- Evento Bulgari 2.0 dal 17 al 20 febbraio 2019 per Euro 89.336,32
- Evento Engineering 2019 – 11 marzo 2019 per Euro 100.783,80
- Evento Confindustria 19 – 22 maggio 2019 per Euro 97.532,43
- Congresso OHBM dal 7 al 14 giugno 2019 per Euro 597.450,00
- Evento Anpal – 31 luglio 2019 per Euro 44.262,30
- Assemblea Mediolanum dall'1 al 3 settembre 2019 per Euro 99.500,00
- Taste of Roma dal 19 al 22 settembre 2019 per Euro 45.000,00
- Assemblea Alis in data 12 novembre 2019 per Euro 61.811,94
- Evento Harry Potter in data 30 dicembre 2019 per Euro 51.645,50

Si specifica che per l'esercizio 2019 la voce "Contratto di Servizio Comune di Roma" include anche il corrispettivo per la gestione della "Casa del Jazz" per Euro 491.803, oltre IVA nella misura del 22%. Tale contributo alla data odierna non risulta ancora incassato.

A tale riguardo, si specifica che il predetto contributo ha coperto solo parzialmente i costi relativi alla gestione del plesso Casa del Jazz, pari per il 2019 ad Euro 737.662, come da dettaglio riportato a pagina 34 della presente nota cui si rinvia.

I ricavi per royalties hanno subito una diminuzione di euro 310.916 dovuta principalmente al cambio di appalto, per la gestione della ristorazione e catering all'interno del plesso dell'Auditorium, avvenuta in data 1 Luglio 2019 e che ha incorporato le royalties all'interno del canone di locazione mensile.

### **Altri Ricavi**

La voce "altri ricavi", al 31 Dicembre 2019, presenta un saldo pari ad Euro 6.928.892 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 656.243.

Tale voce accoglie principalmente i contributi relativi all'esercizio 2019 impegnati da Roma Capitale per Euro 3.700.000, dalla Regione Lazio per Euro 1.190.000 e dalla Camera di Commercio di Roma per Euro 500.000.

Si ricorda, che in virtù dell'eliminazione della sezione straordinaria "E" (oneri e proventi straordinari) dallo schema civilistico del bilancio d'esercizio, la voce sopravvenienze attive, prevalentemente relativa ad insussistenze del passivo, è stata riclassificata nella voce "altri ricavi e proventi" per Euro 1.080.389.

Si riporta di seguito il dettaglio delle insussistenze del passivo più significative contabilizzate nell'anno

<b>Principali Insussistenze del Passivo</b>	<b>Importo</b>
INCASSI PAIATO DI RIENTRO CONS SERVIZI INTEGRATI – DEBITO SVALUTATO	30.000
N.C. AGORA' PER RETT SERVIZI EXTRA 2017-18	115.992
MAGGIOR CONTRIBUTO EXTRA FUS 2018	20.536
MAGGIOR CONTRIBUTO BANDO SIAE OUR MONK 2018	5.157
STORNO 2019 EXTRA SALE ACCORDO ANSC	366.639
FATTURE MT EGEA PER ROYALTIES SU NS PRODUZ CD 2018	8.988
STORNO FDO RISCHI ED ONERI NON CONCRETIZZATO	15.000
STORNO FDO SVAL. CREDITI DIVERSI	19.000
INCASSO CONTRIBUTO SPESE VVFF 2018 DA MIBACT	12.777
STORNO FDO SVAL CREDITI PER CHIUSURA VARI ALTRI CLIENTI	31.510
STORNO FDO SVAL CREDITI PER INCASSP COM ORG NUOTO 2009	105.000
STORNO FDO SVAL CREDITI PER INCASSO CINEMA PER ROMA	149.276
STORNO FDO SVAL CREDITI PER CHIUSURA PRATICA TEATRO DELL'OPERA	194.000

### **Agente Contabile Esterno**

In base all'art. 7, comma 7, del Contratto di Servizio, Protocollo QD46437 del 14 Dicembre 2017, la Fondazione agisce come Agente Contabile Esterno in nome e per conto di Roma Capitale e pertanto introita gli incassi della Casa Del Jazz e riversa gli stessi presso la Tesoreria di Roma Capitale, attraverso il Modello 21 previsto dal DPR 194/1996.

La situazione alla data del 31 Dicembre 2019 è la seguente:

Importi da riversare relativi all'anno 2019	Euro 307.710
Importi riversati relativi all'anno 2019	Euro 269.650
Residuo da riversare relativo all'anno 2019	Euro 38.060

Si specifica che il sopraindicato residuo è stato riversato a Roma Capitale in data 26 Gennaio 2020 per euro 26.583 ed in data 31 Gennaio 2020 per i residui euro 11.477.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione, al 31 Dicembre 2019, sono pari a complessivi Euro 25.153.544 e risultano così costituiti.

#### **Costi materie prime, sussidiarie e merci**

La voce in oggetto è pari al 31 Dicembre 2019, ad Euro 34.840 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 10.224.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
MERCI PER RIVENDITA	12.277	12.223	-54
MATERIALI DI CONSUMO	8.883	21.332	12.449
CANCELLERIA E STAMPATI	3.456	1.285	-2.171
<b>TOTALE</b>	<b>24.616</b>	<b>34.840</b>	<b>10.224</b>

#### **Costi per servizi**

La voce in oggetto è pari, al 31 Dicembre 2019, ad Euro 18.753.664 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 85.055.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con i costi più rilevanti al 31 Dicembre 2018.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
PRODUZIONI			
ALLESTIMENTO EVENTI	9.018.100	8.666.490	-351.610
ALLESTIMENTO MOSTRE			



SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA	174.384	22.500	-151.884
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.543.891	1.547.552	3.661
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	738.173	707.606	-30.567
UTENZE	1.309.174	1.355.104	45.930
PULIZIA	304.650	321.488	16.838
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA	762.669	922.668	159.999
SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	305.588	316.147	10.559
COLL. A PROGETTO ED OCCASIONALI	107.804	112.464	4.660
SPONSORIZZAZIONI PASSIVE	793.713	839.311	45.598
SERVIZIO ANTINCENDIO	76.915	88.794	11.879
CONSULENZE DIVERSE	1.037.092	935.426	-101.666
BIGLIETTERIA	366.590	365.341	-1.249
ASSICURAZIONI	195.560	128.324	-67.236
SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO	52.685	61.973	9.288
PROVVIGIONI A TERZI PASSIVE	34.230	62.150	27.920
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	35.000	35.000	-
COMPENSO AMMINISTRATORE DELEGATO	200.000	200.000	-
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORE DELEGATO	30.000	28.926	-1.074
SPESE PER IL SERVIZIO DI AUTISTA PER LE FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL C.D.A.	60.000	60.000	-
VARIE	336.348	503.222	166.874
DIRITTI SIAE	719.976	735.516	15.540

Si evidenzia che l'incremento della voce "Servizio di Accoglienza" è sostanzialmente controbilanciato dal decremento della voce "Servizio di Vigilanza Non Armata" per effetto dell'affidamento degli stessi al nuovo appaltatore (Soc. REAR), a seguito di gara d'appalto aggiudicata nel corso dello scorso anno con la quale si è proceduto ad unificare i due servizi sopra indicati.

La voce di costo "Varie" accoglie principalmente:

Collaborazioni di carattere occasionale per complessivi Euro 112.464;

Spese per erogazione Ticket Restaurant per Euro 109.663;

Servizio di Assistenza Software Euro 40.796;

Servizio per radio mobili e servizi telefonici per Euro 38.309;

Oneri bancari per Euro 31.637;

Contributi su collaborazioni per Euro 28.229;

Spese per partecipazione a fiere e congressi per Euro 14.800.

Infine, si segnala che il costo relativo al rimborso spese dell'Amministratore Delegato è stato riclassificato, con riferimento all'esercizio 2018, scorporandolo

dalla voce del compenso ed evidenziandolo in apposita voce, così come il costo relativo al servizio di autista per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stato riclassificato, con riferimento all'esercizio 2018, tra i costi per servizi in luogo degli oneri diversi di gestione.

A questi costi vanno aggiunti anche i costi relativi alla gestione del plesso Casa Del Jazz che si riepilogano di seguito:

Descrizione	Importo al 31.12.2018	Importo al 31.12.2019	Differenza
CASA DEL JAZZ COSTI DI PRODUZIONE	57.389	212.573	155.184
CASA DEL JAZZ COSTI DEL PLESSO	386.298	469.637	83.339
CASA DEL JAZZ UTENZE	50.680	55.452	4.772
<b>TOTALE</b>	<b>494.367</b>	<b>737.662</b>	<b>243.295</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Consulenze diverse":

Descrizione	Importo al 31.12.2018	Importo al 31.12.2019	Differenza
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E TECNICHE	307.371	454.778	147.407
CONSULENZE ARTISTICHE	496.318	321.802	-174.516
COMPENSI PROFESSIONALI	233.406	158.846	-74.560
<b>TOTALE</b>	<b>1.037.095</b>	<b>935.426</b>	<b>-101.669</b>

Inoltre, al fine di una migliore rappresentazione della natura delle voci "Produzioni", "Allestimento eventi" e "Allestimento mostre", si fornisce il dettaglio delle specifiche voci di costo confrontate con l'esercizio precedente:

Descrizione	Importo al 31.12.2018	Importo al 31.12.2019	Differenza
Cachet	2.176.331	1.576.877	-599.454
Eventi in coproduzione	5.462.016	5.759.038	-297.022
Voli	58.064	47.709	-10.355
Transfer	72.157	59.957	-12.200
Pernottamenti	70.205	74.162	3.957
Ristorazione	30.143	31.056	913
Altre spese	33.051	26.703	-6.348
Servizi Tecnici di Spettacolo	817.637	884.945	67.308
Assistenza tecnica informatica	88.990	102.942	13.952

Assistenza tecnica video	32.473	7.960	-24.513
Allestimento Mostre	103.138	57.208	-45.930
Contributi Enpals autonomi	73.895	37.933	-35.962
<b>Totale</b>	<b>9.018.100</b>	<b>8.666.490</b>	<b>-351.610</b>

L'analisi della variazione nei costi per servizi, evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari a Euro 351.610.

Il decremento si riferisce in misura prevalente a quei costi direttamente collegati alla produzione di eventi (costi per produzione, costi per allestimento eventi) legati ad una razionalizzazione dei costi variabili della Fondazione.

### Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto è pari, al 31 Dicembre 2019, ad Euro 650.045.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Differenza
Locazioni passive	705	5.850	5.145
Noleggi	540.523	644.195	103.672
<b>Totale</b>	<b>541.228</b>	<b>650.045</b>	<b>108.817</b>

La voce "Noleggi" si riferisce principalmente al nolo delle strutture palco per gli eventi estivi in Cavea e per tutti i vari eventi svolti nel corso dell'anno.

### Costi per il personale dipendente

I costi del personale al 31 Dicembre 2019 ammontano a complessivi Euro 4.383.885 e registrano un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 166.017. Si specifica che il costo in parola è comprensivo del premio di risultato di euro 50.000. Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Differenza
SALARI E STIPENDI	3.073.546	3.229.184	155.638
ONERI SOCIALI	915.023	957.734	42.711
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	229.299	196.967	-32.332
<b>TOTALE</b>	<b>4.217.868</b>	<b>4.383.885</b>	<b>166.017</b>

L'aumento del costo, nonostante la riduzione di organico come espresso nella apposita sezione a pag. 24, è dovuto principalmente ad alcuni fattori:

- le 2 variazioni di livello (e di retribuzione) che sono avvenute a settembre 2018 hanno avuto un effetto "pieno" nel 2019;
- le assunzioni a termine operate nel corso del 2018, hanno comportato per l'esercizio 2019 un maggior costo in quanto riferite a tutte le mensilità corrisposte;
- una delle 2 persone che hanno cessato il proprio rapporto con la Fondazione ha avuto un "incentivo all'esodo" che ha sostanzialmente coperto per quest'anno la riduzione del costo del personale.

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano, al 31 Dicembre 2019, ad Euro 173.878 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 10.666.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	144.106	150.204
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.238	23.674
<b>TOTALE</b>	<b>184.344</b>	<b>173.878</b>

### **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti è pari ad Euro 212.289 e si riferisce, come precedentemente commentato, alle previsioni della Fondazione di perdita su crediti sia per situazioni di rischio di credito ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma ritenute altrettanto probabili.

L'accantonamento in parola si riferisce principalmente alla svalutazione del credito verso la società Bar Banqueting (Euro 176.460) che, seppur scaduto da

meno di un anno, per effetto della crisi dovuta al COVID 19, si è ritenuto di non facile recuperabilità.

Si riporta di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
ACC.TO SVAL.NE CREDITI DIVERSI	190.000	35.829	-154.171
ACC.TO SVAL.NE CREDITI COMM.LI	225.709	176.460	-49.249
<b>TOTALE</b>	<b>415.709</b>	<b>212.289</b>	<b>-203.420</b>

### **Accantonamento al Fondo Obsolescenza Magazzino**

Nell'esercizio 2019 si è operato un accantonamento al Fondo Obsolescenza di Magazzino sulla base dell'indice di rotazione del magazzino stesso per un importo pari ad Euro 36.731.

### **Accantonamento per Rischi ed Oneri**

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati accantonamenti.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione al 31 Dicembre 2019 ammontano a complessivi Euro 908.212 registrando un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 100.105.

Si fornisce di seguito il dettaglio ed il raffronto con il valore al 31 Dicembre 2018.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Differenza
LIBRI	2.962	645	-2.317
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	23.430	22.810	-620
CONCESSIONI GOVERNATIVE	18	18	0
SPESE ASSEMBLEARI E CERTIFICATI	9.445	1.445	-8.000
COSTI INDEDUCIBILI	158	54	-104
TARIFFA RIFIUTI	161.490	198.403	36.913
ALTRI COSTI	610.604	684.837	74.233
<b>TOTALE</b>	<b>808.107</b>	<b>908.212</b>	<b>100.105</b>

La voce "Altri Costi" comprende principalmente:

- Spese Generali per il funzionamento della sede per Euro 88.661;
- Sanzioni multe e penalità per euro 7.536;
- Perdite su crediti per Euro 6.382.

Si ricorda che in virtù dell'eliminazione della sezione straordinaria "E" (oneri e proventi straordinari) dallo schema civilistico del bilancio d'esercizio, la voce sopravvenienze passive iscritta in bilancio è stata riclassificata nella voce "oneri diversi di gestione" in commento per complessivi Euro 581.284.

Si riporta di seguito il dettaglio delle sopravvenienze passive più significative contabilizzate nell'anno:

Principali Sopravvenienze Passive	Importo
SOPR. PASSIVE RELATIVE A RETTIFICHE ANNI PRECEDENTI	20.645
SOPR. PASSIVE DA UTILIZZO SALE EXTRA CONV. ANSC	366.639
STORNO CREDITO Vs TEATRO DELL'OPERA	194.000

### Proventi e oneri finanziari

La voce mostra un saldo negativo pari ad Euro 41.600, con un decremento, rispetto al 31 dicembre dello scorso anno, pari a complessivi Euro 41.902 ed è così composto:

- Proventi finanziari per interessi attivi, Euro 276, con un decremento rispetto al valore al 31 Dicembre 2018, di complessivi Euro 735.655;
- Oneri finanziari pari ad Euro 41.876, con un decremento rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 693,753. Essi sono costituiti: i)

per Euro 27.644 da interessi di mora pagati nel 2019; ii) per Euro 14.069 da interessi passivi bancari e iii) per Euro 163 da interessi passivi vari.

### **Impegni e rischi potenziali**

Si specifica che la Fondazione Musica Per Roma ha ricevuto dal Comune di Roma (oggi Roma Capitale) in concessione d'uso a titolo gratuito per 99 anni, con Deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 113 del 14 Giugno 2007, il complesso immobiliare denominato "Auditorium Parco della Musica di Roma". Tale complesso è composto di tre sale e più precisamente: la sala denominata "Santa Cecilia" da 2.700 posti, la sala denominata "Sinopoli" da 1.200 posti, la sala denominata "Petrassi" da 700 posti ed il Teatro Studio da 300 posti oltre ad altri spazi ad uso uffici e commerciali.

Al termine dell'esercizio 2017, come si evince dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 261 del 30 novembre 2017, è stato sottoscritto un nuovo contratto di servizio tra Roma Capitale e la Fondazione Musica per Roma, in merito alla gestione del complesso Auditorium/Parco della Musica ed i rapporti intercorsi con la stessa Fondazione per la gestione, a partire dal 1 gennaio 2018, del complesso denominato Casa del Jazz.

Alla data odierna il contratto risulta terminato ma sono in corso le fasi di negoziazione volte alla valutazione delle modalità di riconoscimento del contributo in commento.

Si specifica inoltre che, nel corso del 2019, Roma Capitale ha stanziato un contributo non superiore ad Euro 3.205.843 al netto dell'IVA, con la Convenzione prot. QD10263 del 11 Aprile 2019, per una serie di interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi sui plessi Auditorium Parco della Musica e Casa del Jazz.

In data 6 Febbraio 2020, l'Amministrazione Capitolina ha erogato due acconti, di Euro 378.235 e Euro 189.117, per una prima parte di attività propedeutica ad alcuni interventi relativi alla messa in sicurezza – linee vita ed opere provvisorie. A tutt'oggi è stato richiesto un altro acconto di Euro 928.848 relativo ad altre manutenzioni da effettuare.

La pratica è in fase istruttoria presso il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale.

**Fatti significativi verificatisi dopo la data di chiusura dell'esercizio**

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 29, si segnala che dopo la data di riferimento dell'esercizio, la Fondazione ha ricevuto, in data 20 febbraio 2020, l'incasso da parte della Camera di Commercio di Roma del contributo statutario anno 2019 di Euro 500.000.

Alla data odierna non risultano ancora incassati gli altri contributi statutarî.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020.

Trattandosi di un evento "eccezionale" non prevedibile al 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale, che tuttavia richiede opportuna informativa.

La diffusione di questo virus in Europa e nel resto del mondo, ha avuto impatti sul contesto economico generale ed in particolare anche nel settore entertainment in cui opera la Fondazione.

Al fine di contenere gli effetti del contagio, e in attesa di un positivo esito delle sperimentazioni medico-farmaceutiche in materia di vaccini somministrabili al genere umano, molti Governi, tra cui quello italiano, hanno adottato numerose misure di contenimento temporaneo, essenzialmente volte all'introduzione di distanziamenti sociali, alla restrizione dei liberi spostamenti delle persone e alla chiusura di esercizi commerciali.

Sul punto, si evidenzia che la Fondazione sta operando con il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni del Governo, adottando ogni misura di cautela per dipendenti e utenti, dando priorità alla tutela della salute pubblica e predisponendo piani emergenziali da utilizzare in caso di necessità.

Tenuto conto del settore in cui la Fondazione opera, e in ottemperanza alle misure messe in atto dal Governo italiano per la prevenzione della salute dei cittadini in termini di chiusura di tutte le attività considerate non essenziali, l'Auditorium è stato chiuso a partire dal 5 marzo, rinviando tutti i concerti e gli eventi in calendario previsti sia presso l'Auditorium stesso che presso la Casa del Jazz che, a partire dal 1 gennaio 2018, è gestita dalla Fondazione Musica per



Roma, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel contratto di servizi stipulato con il socio fondatore Roma Capitale.

La chiusura al pubblico del Parco della Musica, ed il blocco delle attività dell'Auditorium e della Casa del Jazz, hanno implicato per la Fondazione, come effetto immediato, l'annullamento e, ove possibile, il rinvio degli eventi programmati.

Particolare rilevanza assume l'assetto organizzativo di emergenza di cui la Fondazione si è dotata per consentire al proprio organico di continuare a svolgere i propri compiti in sicurezza garantendo la necessaria continuità nell'operato di quelle funzioni che dovranno garantire, a crisi terminata, il graduale ritorno "a regime" delle attività.

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e sono state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, approntando tutte le misure necessarie a contenere eventuali impatti negativi al fine di salvaguardare i risultati economici, la generazione di cassa, la solidità finanziaria e le disponibilità liquide coerenti con i fabbisogni della Fondazione.

Alla luce delle attuali e ancora preliminari evidenze che scontano come scenario di previsione prevalente quello di un rallentamento economico che caratterizzerà il 2020, ma di cui è al momento ancora difficile stimare intensità e durata, che dipenderanno anche dalla tempestività con cui saranno definite le azioni di contenimento della crisi sanitaria globale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 9 Aprile 2020, un assestamento del bilancio previsionale approvato nel mese di novembre 2019.

Le principali assunzioni utilizzate per la predisposizione del bilancio previsionale assestato sono di seguito indicate:

- a. La ripresa delle attività è stata ipotizzata per il 1 settembre 2020, di fatto prevedendo l'annullamento di tutta la "stagione estiva" e l'annullamento o il rinvio degli eventi commerciali previsti per il periodo di sospensione;
- b. Relativamente alla voce contributi, gli amministratori hanno tenuto conto, a partire dall'esercizio 2020, dell'intenzione di Roma Capitale di contribuire all'attività e al funzionamento della Fondazione non più attraverso l'erogazione di un contributo affiancato da un corrispettivo per l'erogazione dei servizi stabiliti, previsto da apposito contratto, ma

- esclusivamente attraverso l'erogazione di un contributo omnicomprensivo dell'importo di Euro 7.650 mila;
- c. La natura dei costi della Fondazione è strettamente connessa agli eventi realizzati (e.g. costi per coproduzioni e sponsorizzazioni) per cui la sospensione delle attività genera una naturale riduzione dei costi stessi;
  - d. Dal punto di vista della gestione finanziaria, il dato di partenza utilizzato è rappresentato dal valore delle disponibilità liquide al 1 aprile 2020, tenuto conto anche di un possibile scoperto di conto corrente bancario utilizzabile fino ad un massimo di 4 milioni di Euro ad un tasso agevolato;
  - e. La Fondazione ha ipotizzato di incassare nel corso del 2020 solo una parte dei crediti vantati nei confronti di Roma Capitale relativi all'esercizio 2018 e 2019.

Nell'ambito delle proprie valutazioni, gli Amministratori ritengono che le aree che per prime risentiranno degli effetti direttamente o indirettamente derivanti dalla pandemia in atto sono relative alle attività che ad oggi, unitamente ai contributi, rappresentano la fonte economica e finanziaria per il raggiungimento della mission della Fondazione e che determinano la capacità di autofinanziamento della stessa:

- Produzioni, coproduzioni e collaborazioni nell'ambito di eventi culturali;
- Vendita di spazi e relative prestazioni di servizi;
- Attività di fund raising.

Ad esito delle valutazioni suddette, nell'ipotesi in cui la Fondazione riprenda le attività al 1 settembre 2020, l'effetto in termini economici, valutato rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale approvato nel mese di novembre 2019, si sostanzia in:

- a. una riduzione complessiva del valore della produzione pari al 39%, prevalentemente riferita a:
  - una riduzione del valore dei ricavi delle vendite e dalle prestazioni pari a circa il 56%, sostanzialmente ascrivibile alla riduzione dei ricavi da biglietteria per circa 5 milioni di Euro, alla riduzione dei ricavi da sponsorizzazioni per circa 1 milione di Euro e alla

- riduzione dei ricavi derivanti dalla locazione degli spazi per un 1 milione di Euro circa;
- una riduzione del valore dei contributi complessivamente pari a circa il 9%, relativa i) da un lato al rinnovo del contributo da parte del socio Roma Capitale che risulterebbe omnicomprensivo anche della quota relativa al contratto di servizio del 2019; e ii) dall'altro alla rideterminazione dei contributi da parte della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Roma, in funzione delle attività già svolte e della riduzione delle attività che si prevede di svolgere.
- b. una riduzione complessiva dei costi, in linea con quella del valore della produzione pari al 39%, principalmente riferita a:
- una riduzione dei costi per servizi di circa il 44% sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione dei costi legati all'operatività e all'organizzazione degli eventi, ovvero i) coproduzioni (per circa 4 milioni di Euro), ii) SIAE (per circa 580 mila Euro); iii) produzione di eventi musicali (per Euro 660 mila circa) e iv) assistenza tecnica agli impianti (per Euro 480 mila circa);
  - una riduzione del valore dei costi per godimento beni di terzi di circa il 47% legata alla previsione di minori noleggi delle attrezzature necessarie per gli eventi.

Le considerazioni esposte fanno presumere che l'interruzione – seppur momentanea – delle attività, non generi rischi legati alla continuità aziendale, portando alla chiusura di un bilancio previsionale per l'esercizio 2020 sostanzialmente in pareggio.

Dal punto di vista della gestione finanziaria, come suddetto, sotto il profilo delle fonti, la valutazione effettuata tiene conto della previsione degli incassi nel corso dell'anno 2020 di alcune poste già concordate con Roma Capitale. Inoltre, non si è tenuto conto della corresponsione nel 2020 dell'incasso del Contributo da parte della Camera di Commercio di Roma per il Festival dell'Economia 2019.

Per quanto concerne invece gli impieghi, la Fondazione ha preso in considerazione i debiti che presentano un carattere di improcrastinabilità, quali:

- Debiti da servizi di funzionamento dei plessi Auditorium e Casa del Jazz;
- Debiti per salari e stipendi del personale;
- Debiti relativi alle imposte ed ai contributi.

Da una prima analisi di carattere economico la Fondazione, valuta che il presupposto della continuità aziendale sia garantito e rileva come la contribuzione dei Soci, statutaria e per i servizi resi, rappresenti una misura efficace per contenere i rischi economici derivanti dai minori ricavi che ci si aspetta di consuntivare per effetto dell'emergenza COVID19.

In sintesi, le suddette analisi di carattere economico e finanziario, ritenute dalla Fondazione necessarie al fine di valutare gli impatti legati all'emergenza e finalizzate a mitigare i rischi connessi al contesto attuale, pur nella consapevolezza che ogni provvedimento di sostegno economico per famiglie e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 ("Cura Italia") e al Decreto Legge del 8 aprile 2020 n. 23 ("Decreto Liquidità") e successive misure che auspicabilmente saranno adottate dal governo, debba salvaguardare la sostenibilità economica e finanziaria delle aziende coinvolte, fanno ritenere che l'emergenza sanitaria non comporterà in alcun caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale della Fondazione.

Anche nell'ipotesi estrema di una ripresa delle attività al 1 gennaio 2021, infatti, la Fondazione presenta una struttura finanziaria patrimoniale ed economica, tale da consentirle di continuare ad operare nel rispetto del presupposto della continuità aziendale.

### **Rapporti con Parti Correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 22-bis si riepilogano le posizioni debitorie e creditorie nonché i ricavi ed i costi connessi alle parti correlate alla suddetta Fondazione.

### **Crediti**

Alla data del 31 Dicembre 2019 la Fondazione Musica Per Roma vanta i seguenti crediti esposti al loro valore nominale:

- Roma Capitale (commerciali)	Euro	8.753
-------------------------------	------	-------

- Fondaz. Accad. Santa Cecilia	Euro 187.296
- Roma Capitale (contributi)	Euro 4.600.000
- Roma Capitale (contratto di servizio)	Euro 6.042.406
- Roma Capitale (Il Municipio)	Euro 65.279
- CCIAA di Roma	Euro 600.000

### Debiti

Alla data del 31 Dicembre 2019 la Fondazione Musica Per Roma non vanta alcun debito verso le parti correlate.

### Ricavi Commerciali ed altri Ricavi

La Fondazione Musica Per Roma nel corso dell'esercizio 2019 ha prodotto i seguenti ricavi, di natura commerciale:

- Fondaz. Accad. Santa Cecilia	Euro 527.682
--------------------------------	--------------

e i seguenti ricavi di altra natura:

- Roma Capitale (contributi)	Euro 3.700.000
- Regione Lazio	Euro 1.190.000
- Roma Capitale (contr. Serv.)	Euro 3.196.705
- C.C.I.A.A. di Roma	Euro 500.000

### Costi

La Fondazione Musica Per Roma nel corso dell'esercizio 2019 ha sostenuto i seguenti costi:

- Fondaz. Accad. Santa Cecilia	Euro 2.130
--------------------------------	------------

### Imposte sul Reddito Dell'esercizio

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a complessivi Euro 214.791 di cui relativi all'IRES Euro 158.137 ed IRAP Euro 56.654, risultano calcolate secondo le vigenti disposizioni in materia.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico ai fini IRES ed IRAP.

<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
RISULTATO ANTE IMPOSTE	697.548
ONERE FISCALE TEORICO 24 %	167.412
VARIAZIONI IN AUMENTO	898.144
<b>TOTALE</b>	<b>898.144</b>
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	932.744
<b>TOTALE</b>	<b>932.744</b>
REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE	662.948
REDDITO AL NETTO DELLE EROGAZIONI LIBERALI	662.948
REDDITO IMPONIBILE	662.948
ACE	4.043
IMPONIBILE FISCALE	658.905
IMPOSTA (IRES)	158.137
<b>ALIQUOTA EFFETTIVA IRES</b>	<b>22,67%</b>

<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RILEVANTI AI FINI IRAP	5.335.322
ONERE FISCALE TEORICO 4,82%	257.163
VARIAZIONI IN AUMENTO	962.781
<b>TOTALE</b>	<b>962.781</b>
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	865.424
<b>TOTALE</b>	<b>865.424</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	5.432.679
DEDUZIONI IRAP (INAIL E CUNEO FISCALE)	-4.257.297
IMPONIBILE FISCALE	1.175.382
IMPOSTA (IRAP)	56.653
<b>ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP</b>	<b>1,06%</b>

Infine, per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31 Dicembre 2019 il saldo netto è negativo per complessivi Euro 233.425, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
A) DIFFERENZE TEMPORANEE	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI	285.425
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	52.000
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE</b>	<b>233.425</b>
B) EFFETTI FISCALI	

F.DO IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) A FINE ESERCIZIO	422.345
F.DO IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) A FINE ESERCIZIO PRECEDENTE	655.770
<b>IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>233.425</b>

Si riporta di seguito un dettaglio delle principali movimentazioni relative alle differenze temporanee imponibili e deducibili:

	Accantonamenti a fondi		Totale
	Sval. magaz.	Svalut. crediti ecc.te 0,5%	
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	8.815	43.185	<b>52.000</b>

	Altre Movimentazioni	Storno F.do Sval Crd da Due Diligence	Storno f.do Sval. Cred. . commerciali	Storno Parziale F.do Svalut crediti non commerciali	Storno parziale f.do svalutaz. ANSC	Totale
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI	77.724	32.762	35.826	51.120	87.993	<b>285.425</b>

## EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed amministrazioni pubbliche italiane.

Nel corso dell'esercizio 2019, La Fondazione Musica per Roma, ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla summenzionata Legge n. 124/2017 per complessivi Euro 5.212.812.

Si precisa invece, che nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha concesso erogazioni a imprese, persone ed enti pubblici e privati.

Di seguito si presenta il dettaglio delle erogazioni ricevute, secondo il criterio di cassa:

Regione Lazio	Contributo Ordinario Anno 2019	Euro 1.190.000
Regione Lazio	Contr Sdo Patrimonio in Musica 17	Euro 80.000
Roma Capitale	Contr. Ordinario Anno 2018	Euro 3.700.000
Roma Capitale	Contr. Festa di Roma 2018	Euro 30.450
CCIAA Roma	Contr. Festival Economia 18	Euro 100.000
Min. Svil Economico	Contr. Festival Scienze 2019	Euro 51.826
Min. Ben Culturali	Contr. Ban Extra FUSJazz 2018	Euro 60.536

#### **COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE**

In base al nuovo disposto dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile si specifica quanto segue:

- nell'anno 2019 sono stati corrisposti i seguenti compensi a favore degli Amministratori e Sindaci:

1. Amministratore Delegato	Euro	200.000
2. Collegio dei Revisori	Euro	52.120
3. Società di revisione (EY S.p.A.)	Euro	24.990

A tale riguardo, si specifica che all'Amministratore Delegato sono state corrisposte ulteriori somme per complessivi Euro 28.926, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2015, riguardanti le spese per l'alloggio, per i trasporti e per la logistica.

Relativamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione vi informiamo che quest'ultimo ha rinunciato al proprio compenso, mentre per gli altri membri del Consiglio la carica è onorifica.

Per quanto attiene agli importi corrisposti al Collegio dei Revisori nel corso del



2019 si riferiscono ai compensi di competenza di anni precedenti.

Per l'anno 2019 sono stati accantonati compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 35.000.

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati concesse anticipazioni, né prestiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e/o ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio in oggetto si chiude con un utile pari a Euro 249.332 a fronte di un utile pari ad Euro 83.328 al 31 Dicembre 2018.

In base al disposto dell'art. 2427 Codice Civile l'Amministratore Delegato propone di destinare integralmente l'utile realizzato nell'esercizio a copertura delle perdite maturate negli esercizi precedenti.

\* \* \*

Il presente bilancio composto dallo STATO PATRIMONIALE, dal CONTO ECONOMICO, dal RENDICONTO FINANZIARIO e dalla NOTA INTEGRATIVA, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consiglieri,

premesse quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019 nel loro complesso. Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa allegata.

---

(Dott. José Ramon Dosal Noriega)